

Un quarto dei fondi alle grandi imprese

Per gli interventi nazionali nel 2014, così come nei precedenti due anni, le agevolazioni in conto capitale sono quasi del tutto assenti. Dalla relazione emerge che, a livello centrale, è ormai quasi compiuta la transizione dal contributo a fondo perduto a forme di finanziamento agevolato o quanto meno misto. Le regioni privilegiano il contributo a fondo perduto, concedendo oltre un terzo degli aiuti in questa forma. Un quarto degli aiuti finisce nelle casse delle grandi imprese.

Tre quarti di agevolazione in forma mista. A livello nazionale è il contributo misto a rappresentare la quota più significativa degli aiuti alle imprese con circa il 73%. La seconda tipologia più utilizzata, con circa il 17%, è il credito d'imposta/bonus fiscale. A livello regionale, è il contributo in conto capitale a rappresentare la tipologia agevolativa più significativa con circa il 35%, seguito dal finanziamento agevolato e dal contributo misto. Mentre le amministrazioni centrali hanno attuato il passaggio dal fondo perduto a forme di aiuto rimborsabile, almeno parzialmente, le regioni scelgono gli aiuti concessi in forma non rimborsabile.

Investimenti agevolati. Un altro dato che emerge sul fronte degli aiuti alle imprese è che dal 2009 al 2014 si è assistito a un quasi costante calo degli investimenti agevolati dai vari strumenti di aiuto alle

imprese. Se nel 2009 gli investimenti agevolati sono ammontati a oltre 26,4 miliardi di euro, nel 2014 lo stesso dato ha fatto registrare un importo di 9,7 miliardi di euro, circa un terzo del dato relativo a soli 5 anni prima. L'ammontare delle agevolazioni concesse, invece, fa registrare una tendenza più confortante nel 2014, considerato che sono ammontate a quasi 5 miliardi di euro complessivi, facendo quindi molto meglio rispetto a tutti i quattro precedenti anni. Parte di questi dati è dovuta all'incremento delle concessioni effettuate attraverso il ricorso alla dotazione della programmazione comunitaria 2007/2013, che fra l'altro hanno anche portato il Mezzogiorno a registrare una preponderanza di assorbimento delle risorse, invertendo la tendenza degli anni precedenti che vedevano il Centro-nord farla nettamente da padrone.

Alle grandi un quarto dei fondi. La relazione registra una prevalenza nelle agevolazioni concesse a favore delle pmi rispetto alle grandi imprese. Occupandoci della ripartizione per classe dimensionale nel periodo 2009/2014, i dati parlano di una prevalenza delle agevolazioni concesse a favore delle pmi con circa 14,1 mld di euro (73%) a fronte dei circa 5,2 mld di euro a favore delle grandi imprese. Quindi, ben un quarto del monte agevolazioni totali finisce nelle casse delle grandi imprese.